

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE ED INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 24 dicembre 2020, n. G16179

Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio secondo interpello. Proroga all'apertura della sede farmaceutica n. 765 del Comune di Roma

Oggetto: Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio secondo interpello.
Proroga all'apertura della sede farmaceutica n. 765 del Comune di Roma

IL DIRETTORE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Su proposta del Dirigente dell'Area Farmaci e Dispositivi;

VISTI

- il Regolamento Regionale del 16.04.2015 n. 3, recante le Modifiche al Regolamento Regionale 06.09.2002 n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale);
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 271 del 05.6.2018 con la quale viene conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria al dott. Renato BOTTI ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;
- il decreto dirigenziale del 14 luglio 2020, n. G08246 "Delega, ai sensi degli articoli 164 e 166 del r.r. n. 1/2002, alla dott.ssa Pamela Maddaloni, dirigente dell'Area Coordinamento contenzioso, affari legali e generali, ad adottare gli atti indifferibili e urgenti del Direttore della direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria";

CONSIDERATO che, con l'art. 11 del D.L. 24.01.2012 n. 1, convertito con modificazioni nella Legge 24.03.2012 n. 27 (e novellato dalla L. n. 135/2012), è stato previsto e disciplinato il concorso straordinario, per soli titoli, per l'assegnazione di sedi farmaceutiche;

TENUTO CONTO che, ai sensi del citato art. 11 del D.L. 1/2012, con determinazione dirigenziale n. B07698 del 18.10.2012 (come modificata con determinazione n. B09006 del 20.11.2012) la Regione Lazio ha indetto, poi, il concorso pubblico straordinario per titoli per l'assegnazione delle n. 274 sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nel territorio regionale;

VISTA la propria determinazione dirigenziale n. G15435 del 03/11/2014, pubblicata sul BUR Lazio n. 90 dell'11/11/2014, di approvazione della graduatoria degli idonei al concorso in oggetto, rettificata prima con Determinazione n. G12950 del 28/10/2015, pubblicata sul BUR Lazio n. 88 del 03/11/2015 e poi con Determinazione n. G14924 del 02/12/2015, pubblicata sul BUR Lazio n. 97 del 03/12/2015;

TENUTO CONTO dell'esito del primo interpello, indetto con determinazione n. G01640 del 26.02.2016, delle sedi farmaceutiche non accettate, delle sedi a cui è stata concessa una proroga all'apertura e delle sedi non aperte;

VISTO l'art. 11 del bando di concorso che alla lett. d) prevede che *"durante il periodo di validità della graduatoria, le sedi non accettate dopo la scadenza del termine di cui alla lettera b), quelle non aperte nei termini previsti, nonché quelle rese vacanti a seguito delle scelte effettuate dai vincitori di concorso verranno assegnate scorrendo la graduatoria con le medesime modalità dei punti precedenti"*

CONSIDERATO che la procedura concorsuale è stata caratterizzata e fortemente condizionata dalla cospicua mole di ricorsi proposti in ogni fase della stessa, alcuni dei quali ancora in fase di decisione da parte degli organi dei vari gradi di giustizia amministrativa;

VISTO l'Allegato A alla determinazione n. G05166 del 18.04.2018 che riporta le sedi che si sono rese disponibili per il secondo interpello, successivamente integrato con determinazioni n. G06286 del 16.5.2018, n. G06788 del 28.5.2018 e n. G07712 del 15.6.2018;

RAVVISATA la necessità di indire il secondo interpello per assegnare le sedi di cui sopra e di assegnare "con riserva" le sedi ancora oggetto di contenzioso;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G13850 del 02.11.2018, pubblicata sul BURL n. 93 del 15.11.2018, con la quale è stata assegnata con riserva la sede farmaceutica n. 765 del Comune di Roma all'associazione collocatasi al 338° posto della graduatoria di merito (posizione interpello n. 64) composta dalla dr.ssa CIDONIO Cristina (referente) e dalla dr.ssa CIDONIO Giovanna (associato);

CONSIDERATO che il modulo allegato alla predetta determinazione di assegnazione doveva essere compilato e sottoscritto a cura di ciascun componente dell'associazione per l'accettazione con riserva, a pena di decadenza della titolarità;

PRESO ATTO del modulo di accettazione con riserva della candidatura in questione datato 04.12.2018 e dell'avvenuto pagamento della tassa di concessione regionale;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G06233 del 09.5.2019 con la quale, su istanza degli assegnatari, è stata concessa una proroga all'apertura entro il termine del 31.12.2019;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G18208 del 20.12.2019 con quale, su istanza degli assegnatari, è stata concessa una ulteriore proroga all'apertura entro il termine del 30.6.2020;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G07313 del 22.6.2020 con la quale, su istanza degli assegnatari, è stata concessa una nuova proroga entro il termine del 31.12.2020;

PRESO ATTO della richiesta di una proroga di tre mesi da parte degli assegnatari pervenuta con pec acquisita agli atti dell'Area Farmaci e Dispositivi con prot.n. 1103136 del 17.12.2020, necessaria per consentire l'espletamento delle ultime procedure finalizzate all'apertura della farmacia;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di concedere una proroga di tre mesi per l'apertura della sede farmaceutica n. 765 del Comune di Roma;

DETERMINA

per quanto espresso in premessa, che si intende integralmente riportato,

1. di concedere la proroga all'apertura, entro e non oltre il termine ultimo ed improrogabile del 31.3.2021, della sede farmaceutica n. 765 del Comune di Roma, assegnata alla candidatura in forma associata, collocata al 338° posto in graduatoria (posizione interpello n. 64), composta dalla dr.ssa CIDONIO Cristina (referente) e dalla dr.ssa CIDONIO Giovanna (associato);

2. di non concedere ulteriori proroghe fatte salve documentate e straordinarie circostanze,
3. di prorogare, altresì, la rimozione delle eventuali incompatibilità che comunque dovranno essere rimosse prima del rilascio dell'autorizzazione all'apertura da parte del Comune.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
(Renato Botti)